

# LINEE PROGRAMMATICHE 2020/2025

## DEL SINDACO DI BOTTIDDA

**IVO NIEDDU**

### **Ai sensi dell'art.16 del d.lgs 267/2000**

Carissimi concittadini, carissimi consiglieri, con questo documento voglio presentarvi le dichiarazioni programmatiche che sanciranno i nostri obiettivi per i prossimi cinque anni di mandato amministrativo.

Una parte delle suddette dichiarazioni è stata inserita all'interno del nostro programma amministrativo ma, in questa sede e con questo documento entreremo nel merito delle questioni in maniera più approfondita e puntuale.

Questo cammino politico continuerà ad avere come principi base del suo mandato quei valori che da sempre contraddistinguono il buon operato delle amministrazioni, siano esse comunitarie, nazionali, regionali; per cui, non si potrà prescindere dal perseguimento dei valori della **coerenza**, della **legalità**, della **trasparenza amministrativa** e del **bene comune**.

In primis, il Sindaco e, a ruota tutti i Consiglieri, dovremo avere bene in mente che rappresentiamo il primo baluardo della giustizia ed ogni giorno saremo messi davanti a delle sfide importanti che ci consentiranno di metterci in discussione con noi stessi.

Ogni nostra azione sarà fonte di ispirazione per i nostri concittadini, pertanto, è bene che tutti e sottolineo tutti, abbiamo ben chiaro che, da questo momento non siamo semplici uomini, donne ma siamo ESEMPLI.

La situazione economica che la nostra nazione sta attraversando, accompagnata dal disastro sociale provocato dalla pandemia da covid -19, non dovrà mai essere una scusa per giustificare le nostre inadempienze, ma pur nelle difficoltà che gli si riconoscono, dovrà fungere da stimolo, per migliorarsi e migliorare la vita dei nostri concittadini.

All'inizio di ogni mandato amministrativo, si è pieni di entusiasmo, nuove idee e grandi principi, ma spesso accade che durante il percorso quotidiano ci si possa sentire inermi di fronte alle sfide che la vita amministrativa ci presenta; molti decidono di abdicare alle prime difficoltà ,altri, come successo a me in questi dieci anni, scelgono di continuare a lottare per quei principi, quei valori che ci rendono cittadini migliori, cittadini consapevoli che il futuro si costruisce con le nostre menti.

Spero che il mio esempio, pur nella consapevolezza degli errori commessi e di quelli che commetterò in futuro, serva a dedicarvi al buon amministrare del Paese che ognuno di noi ama profondamente o come nel mio caso, visceralmente.

Le dichiarazioni che mi accingo ad illustrare raffigurano gli asset strategici che la nostra Amministrazione intende mettere in campo per migliorare gli aspetti critici che sono emersi nel corso degli ultimi anni e rafforzare gli obiettivi utili ad un maggiore sviluppo del nostro paese.

Il nostro sarà un lavoro sotto traccia con una visione di lungo periodo che darà i suoi frutti fra qualche anno, ma che consentirà alle generazioni future di vivere un paese smart green, grazie al connubio tra gli investimenti nelle nuove tecnologie informatiche e, quelli sulle risorse naturali di cui il nostro territorio è ricco.

Al centro dell'azione politica verrà messa la persona, i suoi interessi e i suoi bisogni. Ciò implica uno sforzo comune verso il concetto di cittadinanza partecipativa e attiva che abbiamo indicato nel programma elettorale; affinché tutto ciò avvenga, non si potrà prescindere da un continuo confronto con i cittadini, con le associazioni e gli altri stakeholders che si affacciano nell'agorà pubblica della nostra polis.

In seguito le linee strategiche di intervento che cercheremo di perseguire:

## **1) OCCUPAZIONE**

Il lavoro costituisce per sua natura umana non solo una fonte di reddito ma anche la realizzazione interiore della pienezza della vita; il lavoro dona dignità, il lavoro dona consapevolezza delle proprie capacità e consente di evitare quelle devianze che rendono la vita familiare e sociale difficile.

Mi impegnerò fin da subito a ricercare le condizioni essenziali per creare occupazione, un'occupazione che non sia solo temporanea ma garantisca un futuro sereno e dignitoso ai cittadini.

Attiveremo a questo proposito (in parte è già avvenuto in questi primi mesi) una relazione diretta con agenzie di formazione che possano fornire ai giovani uno strumento efficace nella ricerca lavorativa e, diano ai meno giovani, la possibilità di riqualificarsi con nuove abilità e competenze.

Continueremo ad utilizzare lo strumento dei cantieri comunali, che però dovranno costituire, per i possibili beneficiari, un trampolino di lancio per migliorare la propria condizione occupazionale e non solo ed esclusivamente un'ancora di salvezza in un mare in tempesta qual è il mondo del lavoro nella nostra regione in questo momento.

In quest'ottica, ci siamo impegnati in questi primi mesi e nelle prossime settimane partiranno le assunzioni, per dare stabilità agli ex operai Forestas che dal 2001 al 2019 hanno maturato 24 mesi non continuativi con l'agenzia e, inizieranno a lavorare con più stabilità per 6 mesi continuativi all'anno garantendo così, a loro stessi e alle loro famiglie un futuro più stabile.

Attraverso il recupero del Parco Santo Stefano, la sistemazione delle strutture esistenti, la rimodulazione dei sentieri e la valorizzazione degli impianti sportivi presenti, grazie allo strumento del PSL (Piano Sviluppo Locale) si restituirà a quell'area la connotazione iniziale e la sua vocazione turistica, aprendo ai possibili interessati la possibilità di generare reddito e far conoscere il nostro territorio.

Altro asset strategico del PSI è La trasformazione delle ex scuole elementari in casa di riposo diurno; questo passaggio ci consentirà di ripristinare una struttura ormai fatiscente e renderla una nuova possibilità lavorativa grazie al ricorso alle risorse del recovery fund. Una visione nuova, richiesta dai continui cambiamenti che il Mondo de lavoro oggi impone, un metodo che sia il meno possibile votato all'assistenzialismo e maggiormente indirizzato alle politiche attive del lavoro.

## **2) I FINANZIAMENTI COMUNITARI**

Le risorse comunitarie rappresentano oggi uno strumento indispensabile per colmare la mancanza di risorse di bilancio che tutti i comuni di Italia da nord a sud lamentano ormai da decenni.

La ricerca di queste risorse non può che passare dalla possibilità di garantire ai dipendenti preposti una formazione continua in materia.

Individuare tutti i possibili bandi a livello europeo (ma anche nazionale e regionale) ci consentirà di poter analizzare e scegliere quelli che più si avvicinano alla nostra idea di paese moderno, votato al green, al turismo e con un occhio vigile sulla cultura.

In quest'ottica ritengo indispensabile fare squadra con le amministrazioni comunali dei paesi limitrofi, magari aiutati da una regia comune della Comunità Montana Goceano.

La collaborazione tra enti pubblici ed enti privati e, penso in questo caso al ruolo del Gal Logudoro Goceano, dovrà svolgere un ruolo importante nel reperimento delle risorse che arriveranno da questo ambito.

## **3) SCUOLA, CULTURA E DISPERSIONE SCOLASTICA**

Partendo dal fatto che in questo momento nel nostro paese, abbiamo soltanto la scuola dell'infanzia, è necessario che si trovino strumenti utili nel contrasto alla dispersione scolastica negli adolescenti in particolare.

L'alternanza scuola lavoro rappresenta da sempre uno di questi strumenti, l'auspicio è che, a livello centrale, si investa maggiormente nello stesso garantendo ai ragazzi una continuità tra l'esperienza formativa e quella eventualmente lavorativa; in quel caso saremo pronti a cogliere quelle opportunità che diano ai ragazzi la possibilità di affacciarsi al mondo del lavoro.

Il ruolo della biblioteca comunale sarà ancora rafforzato, e saranno riproposti i corsi di lingua Inglese come fatto nella scorsa legislatura.

Inoltre proporrò un corso di educazione Civica, materia ormai abbandonata dai percorsi scolastici, ma indispensabile per formare cittadini attivi ed esigenti con se stessi nel rispetto delle regole che la vita democratica ci impone.

La cultura è in grado di fornire gli strumenti per migliorare la qualità della vita e occorre alimentarla quotidianamente perché solo in quel modo, nel tempo, ci restituirà tutto il tempo e gli sforzi che gli abbiamo dedicato sin da bambini.

## **4) L'ASSOCIAZIONISMO**

Questo è un tema che mi sta particolarmente a cuore, visto che sono nato e sono cresciuto amministrativamente, scalando i gradini di un'associazione e, dalla sua natura ho tratto spunto e continuo a ispirarmi per dedicarmi al bene comune.

All'interno delle associazioni si respira la vita del Paese; gli scontri verbali, i continui scambi di informazioni, il continuo confrontarsi con chi ne fa parte in maniera diretta e o indiretta, rappresentano nella loro interezza uno spaccato reale di quella che è la vita amministrativa.

Mi propongo di coltivare i rapporti con le stesse (non appena la pandemia ci avrà abbandonato) con cadenza fissa, per trovare grazie al loro impegno ed alle loro idee nuovi stimoli per la collettività.

Se vogliamo aprirci al mondo, e la volontà politica dell'amministrazione c'è ed è reale, abbiamo bisogno di questa collaborazione, di questo stimolo, di critiche costruttive e suggerimenti migliorativi che ci consentano di superare questa apatia che ora regna e deve essere abbandonata e superata.

Non dovrà mancare da parte delle associazioni un'assunzione reale delle proprie responsabilità, sia nella gestione dei beni comunali che nelle eventuali manifestazioni che si concepiranno, nell'ottica di un "DO TU DES" inteso come reciproco scambio.

Si partirà con una riunione che coinvolga tutti i rappresentanti delle associazioni presenti in quel momento, per passare poi a degli incontri con le singole associazioni in modo da arrivare a comprenderne meglio i bisogni e a stimolare le stesse in nuovi progetti.

Questo tavolo di incontro avrà un valore nel tempo e dovrà essere alimentato da idee nuove e protagonisti nuovi, con la supervisione del comune e degli attori che già oggi danno lustro alla nostra comunità con le associazioni esistenti.

## **5) SALUTE**

L'emergenza epidemiologica che ci accompagna da un anno a questa parte non ha fatto altro che acuire gli atavici problemi della sanità nella nostra regione. Molti comuni lamentano l'assenza del medico di base, altri, le criticità dei servizi nei luoghi periferici, noi che non siamo esenti da questi problemi e non smetteremo di farlo presente nei tavoli istituzionali competenti, cercheremo di trovare soluzioni più che elencare problemi.

La prima soluzione è quella della nascita di una casa di riposo, che consenta alle persone anziane del nostro, ma anche di altri paesi, di vivere un'esperienza nuova, di sentirsi meno sole; abbiamo deciso di investire per questo, su una struttura che si trova all'interno della comunità perché ne diventerà parte integrante sia dal lato sociale che da quello economico. Investire in salute dunque, sfruttare le risorse del recovery fund, per migliorare la qualità della vita.

## **6) EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

Le nuove economie mondiali, nazionali e regionali, vertono su questo tema; investire sull'efficientamento energetico significa dare gambe a progetti che, come dimostrato dagli ultimi studi, creano economia, generano nuove attività imprenditoriali, migliorano la qualità della vita e in molti casi la allungano.

Per avere risultati in questo campo, occorre percorrere due strade parallele (formazione e investimento) che dovranno obbligatoriamente incontrarsi in tempi relativamente brevi. Per la formazione, abbiamo già attivato in questi primi mesi delle collaborazioni con enti di formazione che si occupano di questo asset strategico, mentre per quanto riguarda gli

investimenti siamo alle fasi conclusive del bando sull'efficiamento energetico degli edifici comunali, abbiamo dotato il Centro di aggregazione sociale di pannelli fotovoltaici di ultima generazione così come le strutture sportive.

La particolare collocazione del territorio (in determinate zone montane persiste un'esposizione al vento non indifferente) ci spinge a fare ragionamenti che, nel pieno rispetto dei parametri ambientali, non possono essere più rimandati, ma pretendono il coraggio di idee innovative e coraggiose.

## **7) UFFICI COMUNALI**

Il lavoro di un Sindaco, non può prescindere da una collaborazione viva e partecipe con i dipendenti comunali. Continuo a pensare che il dialogo sia elemento imprescindibile per costruire percorsi indirizzati a migliorare i servizi alla cittadinanza.

L'obiettivo, è quello di coniugare le esigenze di una parte della popolazione che ha difficoltà a rapportarsi con le nuove tecnologie (vista anche la sua età media abbastanza alta) e, dall'altra sfruttare le risorse offerte dalle stesse, in termini di efficienza, rapidità e comodità dei servizi.

L'istituzione del servizio PAGO PA, è l'esempio che tutto ciò è possibile e di facile realizzazione e, servirà da apripista per la catalogazione di nuovi servizi da erogare in maniera diretta, da remoto e con un semplice click.

Lo strumento dello smart working, a cui siamo stati costretti dalla pandemia da covid 19, se utilizzato a dovere e in maniera cosciente, rappresenta l'evoluzione del lavoro nel pubblico e nel privato; ci stiamo attivando per dotarci di un regolamento da condividere con i dipendenti e contrattare con le parti sociali che lo definisca in termini di legge e ci consenta di renderlo immediatamente operativo a prescindere dalla pandemia.

## **8) COMUNICAZIONE**

Per una comunicazione più efficace e tempestiva, da un lato, valorizzeremo strumenti come le app di ultima generazione (fra queste, una molto interessante è l'applicazione myCityPocket), il sito internet, che viene aggiornato quotidianamente in base alla legge sulla trasparenza, senza comunque dimenticare i canali tradizionali che tutti conosciamo e che rappresentano per una parte della nostra cittadinanza un punto di riferimento (bacheca comunale).

L'obiettivo è quello di rendere cittadini attivi e partecipi alla vita comunitaria, riconoscendo i nuovi bisogni, accogliendo le nuove sfide e opportunità che oggi si affacciano sul panorama internazionale.

Non si può prescindere dalle reali esigenze della nostra comunità, dalla realtà della stratificazione sociale ma con un occhio vigile e attento a tutto ciò che accade nel mondo circostante, che ai giorni d'oggi non può essere solo ciò che ci sta vicino fisicamente, ma bensì, ciò che ci accomuna anche con luoghi territorialmente distanti.

## **9) ATTIVITA' COMMERCIALI ARTIGIANALI E AGRICOLE**

Le partite iva pagano la crisi economica che stiamo vivendo in maniera esponenziale rispetto alle altre fasce sociali, le difficoltà sembrano aumentare giorno dopo giorno e i dati

in nostro possesso segnano sempre segno meno. L'amministrazione ha il compito di cercare di risollevarlo il tessuto economico con azioni mirate all'ammodernamento delle strutture esistenti e alla diminuzione degli oneri tributari, considerato anche, che da molti anni e con grandi sforzi di bilancio, riusciamo a mantenere le tariffe dei tributi comunali invariate; l'istituto del baratto amministrativo fa parte del programma elettorale e verrà utilizzato anche per le aziende che si trovano in situazioni di difficoltà economica.

Il bando un tantum istituito con decreto ministeriale del 4/12/2020, che è ormai in via di definizione, avrà una quota specifica delle risorse da destinare proprio all'ammodernamento delle aziende artigiane e commerciali.

Il completamento del PUC comunale ci consentirà di individuare un'area artigianale che garantirà agli utilizzatori dei vantaggi in termini di fiscalità e aumento dei fatturati.

Discorso a parte meritano le aziende zootecniche che operano nel territorio comunale; sono in programma investimenti di due tipi: uno puramente materiale, che verterà sul rifacimento di alcune strade rurali e la consueta pulizia e messa in sicurezza come da prassi consolidata, e uno più di concetto, che vedrà la luce con un progetto sinergico con varie realtà economiche, culturali e sociali del territorio.

#### **10) ASSETTO IDROGEOLOGICO**

Recupero, tutela e salvaguardia delle risorgive e corsi d'acqua per mantenere un ambiente integro. Particolare attenzione al canale "Su Riu e Cresia" e "Sa Pedra Lada" sia dal punto di vista della sicurezza idraulica, che dal punto di vista naturalistico e storico. Istituire tavoli di lavoro tra comune e la Regione ad adottare nel più breve tempo possibile provvedimenti amministrativi che tutelino la sicurezza dei cittadini.

L'antico nome del nostro paese "Gocille" non venne dato a caso, ma certificava la presenza di numerose falde acquifere; nel tempo questo aspetto potrebbe rivelarsi un problema per quanto riguarda l'aspetto idrogeologico e ci "costringe" ad uno studio più approfondito in grado di prevenire problemi futuri.

IL SINDACO  
IVO NIEDDU

